

## **Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 09/06/2011**

### **Oggetto: Nuovi e urgenti sviluppi sulla sorte dell'ex Presidio Ospedaliero Regina Margherita di Palazzo Adriano – Discussione e azioni conseguenti.**

#### Abstract:

#### VERBALE DI SEDUTA

Alle ore 20,00 il Presidente Arch. Giorgio Orlando assume la presidenza e procede all'appello nominale dal quale risultano presenti n. 9 consiglieri e assenti in consiglieri: Cali Giuseppina, Marino Giovanni e Petralia Antonino. Constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Il Presidente individua gli scrutatori nelle persone dei consiglieri: Chiarichiaro Francesca, Vaiana Nicola e Corrado Nicola.

Partecipa il Segretario D.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Sono presenti il Sindaco Dott. Salvatore Masaracchia e il Vicesindaco Nicolò Bacile.

Il Presidente Orlando Giorgio dà atto che è stato inserito all'o.d.g. un altro argomento urgente relativo all'ATO rifiuti ed alla attuazione della L.R. n. 9/2010.

Esauriti gli adempimenti preliminari, il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto gli sviluppi sulla sorte dell'ex Presidio Ospedaliero Regina Margherita di Palazzo Adriano, dando atto che si è tenuta una riunione con i dipendenti dell'ex Ospedale a causa del trasferimento temporaneo di 13 unità presso altre strutture, in conseguenza del quale l'organico è stato ridotto di circa la metà. I lavori per il CTA e per l'RSA – continua il Presidente Orlando - sono lontani dall'ultimazione. Nuovamente l'Azienda disattende gli impegni assunti: la conclusione dei lavori e la riattivazione di alcuni servizi entro un mese, poi dilatato a tre mesi e la garanzia che il personale non sarebbe stato trasferito. Penso che dobbiamo smettere di attendere – afferma il Presidente - e cominciare ad agire poiché il nostro territorio continua a perdere servizi e anche perché, a fronte di un investimento di denaro pubblico, non ci sono servizi. "L'ASL è un erogatore di pubblici servizi e penso che sia arrivato il momento di un confronto schietto e inequivocabile".

Continuando il Presidente Arch. Orlando riferisce di una telefonata in data odierna tra il Vicesindaco e il Direttore Generale dell'Azienda Dr. Cirignotta. Dopo questa premessa chiarisce che il senso di questa seduta è fare il punto sulla situazione e decidere le azioni da intraprendere. Ritiene utile rappresentare al Prefetto che la tenuta democratica del territorio è a rischio perché viene compromesso il diritto alla salute, a fronte di un investimento ingente per realizzare l'R.S.A.. E' importante mantenere i livelli occupazionali - conclude Orlando - perché si corre il rischio che si trasferiscano interi nuclei familiari con grave ricaduta sull'economia.

Il Presidente cede la parola al Sindaco che ne ha fatto richiesta.

Il Sindaco Dott. Masaracchia afferma che tutto gira attorno ai servizi e si potranno mantenere i livelli occupazionali solo se si manterranno i servizi. "E' scritto a verbale che entro aprile sarebbero stati attivati RSA e CTA e, da ultimo oggi, l'Assessore Russo, per le vie brevi, ci ha rassicurato che il temporaneo trasferimento del personale è un incidente di percorso al quale l'Azienda vuole porre rimedio". Informa i consiglieri che il sabato successivo si terrà un incontro in Assessorato, al quale bisogna partecipare con una strategia chiara, possibilmente condivisa con il Consiglio comunale.

Il Consigliere Gagliano, chiesta ed ottenuta la parola, suggerisce di aspettare l'esito dell'incontro di sabato.

Il Vicesindaco Nicolò Bacile, avuta facoltà di intervento, informa il Consiglio di avere avuto contatti telefonici con l'Assessore Russo al quale ha esposto la situazione. Afferma che l'Assessore lo avrebbe rassicurato con parole confortanti circa il rispetto degli impegni assunti. "Il Dr. Cirignotta dal canto suo ci ha rassicurati circa la temporaneità del trasferimento e si è impegnato a venire la settimana entrante a Palazzo Adriano".

Il Consigliere Barbata, avuta la parola, ritiene opportuno invitare il Direttore Generale, prendendo iniziative serie, piuttosto che attendere.

Il Consigliere Gagliano, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che sia opportuno attendere alcuni giorni poiché è imminente l'incontro con alcuni funzionari regionali e il Direttore Generale ha annunciato una visita. Se non accadrà nulla – conclude - prenderemo le iniziative necessarie.

Il Consigliere Vaiana Nicola, avuta facoltà di intervento, condivide con l'opportunità espressa dal Sindaco di invitare il Direttore Generale.

Il Consigliere Bua, chiesta la parola, afferma: “ci abbiamo messo tutti la faccia”. Ritiene che sia arrivato il momento che l'Assessore parli chiaro in modo da poter dare risposte serie alla cittadinanza e sottolinea l'opportunità di informare il Prefetto.

Il Presidente Orlando afferma che a suo giudizio, si può intraprendere un'azione seria minacciando al rimessione del mandato per difetto di democrazia

Il Consigliere Barbata manifesta perplessità circa la venuta del Direttore Generale ed afferma che – non essendo stati rispettati gli impegni assunti formalmente – i cittadini palazzesi si sentono raggirati. “Dobbiamo fare un atto di forza” - conclude.

Il Sindaco propone di attendere l'esito dell'incontro programmato con l'impegno di convocare una riunione informale dei consiglieri per un aggiornamento.

Il Consigliere Corrado concorda con quanto affermato in precedenza dal Sindaco; “bisogna battersi per i servizi – afferma - il personale è una conseguenza. “Bisogna invitare il personale che deve essere coinvolto a fare un'azione congiunta e non muoversi singolarmente”.

Il Presidente Orlando ritiene necessario chiedere la rimozione dall'incarico del Direttore Generale Cirignotta perché, a suo giudizio, è inadeguato al ruolo. Ma aggiunge che la responsabilità è astrattamente riconducibile al Presidente Lombardo che ha nominato l'Assessore alla salute. “Stanno distruggendo la nostra autonomia – afferma – e propone di formalizzare un invito ufficiale al Direttore Generale Dr. Cirignotta, al Direttore Sanitario Dr.ssa Mattaliano e all'Assessore alla Salute Dr. Russo, finalizzato ad accertare la reale volontà dell'azienda ad attivare quanto risulta negli atti ufficiali.

Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione.